

NOVEMBRE DICEMBRE 2024	SANTE MESSE	INCONTRI E ATTIVITÀ COMUNI
25 LUNEDÌ	IN SAN PIETRO ore 18.00 S. Messa Artemio Vianello	ore 16:45, Casa Sacro Cuore/Patronato San Pietro: Catechismo Iniziazione Cristiana ore 17.00, Chiesa San Pietro: cappella SS. Sacramento: Adorazione Eucaristica ore 20.45, Patronato San Pietro: Presentazione del nuovo CCP ore 21.30, Patronato San Pietro: Co. Ca.
26 MARTEDÌ	IN S. MARIA DEGLI ANGELI ore 18.00 S. Messa	ore 17.00, Chiesa S. Maria degli Angeli: Adorazione Eucaristica ore 18:30, Canonica: CAEP ore 20.45, Basilica SS. Maria e Donato: Catechesi per gli adulti
27 MERCOLEDÌ	IN SS. MARIA E DONATO ore 18.00 S. Messa Lorenzo Morassi, Mario Gambaro	ore 16:45, Casa sacro Cuore: Catechismo Iniziazione Cristiana ore 17.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica ore 18.45, Casa Sacro Cuore: Minikairos ore 20.45, Casa Sacro Cuore: Kairos
28 GIOVEDÌ	IN SAN PIETRO ore 18.00 S. Messa CONFRATERNITA DEI DEFUNTI Mario Ferro	ore 17.15, Chiesa San Pietro: preghiera del S. Rosario
29 VENERDÌ	IN SS. MARIA E DONATO ore 18.00 S. Messa CONFRATERNITA DEI DEFUNTI def. Coop. Muranese "mons. Cerutti"	ore 16.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica ore 18.00, Tana (S. Donato): Riunione L/C ore 18.00, Sede reparto (S. Pietro): Riunione E/G ore 20.45, Basilica SS. Maria e Donato: prove della Corale ore 18.45, Taverna: Incontro gruppo giovani sposi
30 SABATO S. ANDREA, AP.	IN SS. MARIA E DONATO ore 18.00 S. Messa	ore 17.00, Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena: Adorazione Eucaristica
1 DOMENICA ITA	ore 9.30 Chiesa san Pietro: S. Messa ore 11.00 Basilica SS. Maria e Donato: S. Messa	



COMMUNIO



Domenica 24 novembre - risto Re

Il Settimana del Salterio

Il commento al vangelo della domenica

REGNARE È SERVIRE!

Il vangelo ci fa entrare nell'aula del pretorio, dove i capi del popolo, dopo averlo giudicato nel Sinedrio e averlo condannato a morte secondo la legge ebraica, consegnano Gesù nelle mani di Pilato, il magistrato romano che ha il potere di confermare o meno la loro sentenza ed eventualmente di farla eseguire. Nel pretorio avviene un dialogo tra Pilato e Gesù, un dialogo che l'evangelista descrive fin nei più piccoli particolari, di cui oggi ascoltiamo solo la parte iniziale, che inizia con una domanda del magistrato: "Sei tu il re dei Giudei?". Domanda normale in quel processo: l'accusa fatta a Gesù è vera? Pilato dà la possibilità a Gesù di difendersi e di dare spiegazioni. Vuole davvero rovesciare il potere di Roma in Palestina? Desidera davvero essere re? E se è re, possiede anche un esercito? Questa è la preoccupazione di Pilato.

La risposta di Gesù non è un semplice sì o no; è una risposta che provoca: "Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?". È la domanda che viene rivolta anche a noi. Gesù è re della storia, dell'universo, della vita dell'umanità. È davvero il nostro re? O è solo un titolo onorifico? È qualcosa che influisce sulla nostra vita? È una domanda rivolta a ciascuno; una domanda che esige una risposta. Pilato non risponde, si difende, prende tempo: "Sono forse io Giudeo? La tua gente ti ha consegnato a me". La domanda per noi resta: è davvero così importante Gesù nella nostra vita? o è solo tradizione? Gesù è re, ma fino a un certo punto?

"Che cosa hai fatto?": Pilato va al concreto. Che cosa ha fatto di male Gesù per essere condannato a morte, per volerlo togliere di mezzo? Il Maestro, rispondendogli, torna ancora sul tema del regno, provando a descriverlo. "Il mio regno non è di questo mondo", dove per "regno" non si intendono i confini di un territorio su cui si comanda, ma il modo di regnare. Il Signore è il nostro re! Certo! Ma come regna sulla nostra vita? Come i regnanti di questo mondo? Che normalmente chiedono, invece che dare? Che usano prepotenza, che chiedono fedeltà, ma con la forza? Di questo re non abbiamo bisogno. Il regnare di Gesù non è così! Nei primi secoli della Chiesa, il crocifisso è stato spesso raffigurato vestito in modo regale: Gesù è re, ma sulla croce. Il cartello sulla croce riporterà proprio la regalità di Gesù: un regnare che è servizio, che è dare la vita, stare con le braccia aperte, nell'atteggiamento dell'abbraccio universale: "Ecco, viene sulle nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto" (Ap 1,7).



Quando abbiamo ricevuto il battesimo, abbiamo cominciato a far parte di questo regno, abbiamo promesso "obbedienza" a questo re, che vuole regnare servendo. Ci chiede di fare come lui! "A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli". Con il battesimo, in Gesù e come lui, siamo diventati sacerdoti, re e profeti: sacerdoti perché capaci di offrire personalmente e come comunità la nostra vita; profeti perché possiamo testimoniare controcorrente con la vita che regnare è servire; re perché la dignità umana è per tutti uguale.

Regnare è servire... è un impegno che riguarda tutti.

don Luigi

La festa della tradizione muranese Verso san Nicolò tra novità e tradizione

Il prossimo 6 dicembre celebreremo con gioia il patrono dei vetrai, San Nicolò!

Come ogni anno il nostro Comitato ha lavorato per organizzare la mostra che inaugureremo subito dopo la messa: questo lavoro porta via tanto tempo ed è frutto di relazioni che si consolidano di anno in anno con i maestri vetrai e le fornaci.

Anche quest'anno la mostra sarà ospitata nei locali dell'albergo NH Collection Murano Villa e un grazie va al direttore, Tony Veljaca e alla proprietà, che con grande generosità hanno messo a disposizione i locali dell'albergo per noi.



La celebrazione Eucaristica sarà presieduta da S. Ecc. mons. Juan Ignacio Arrieta Ochoa de Chinchetru segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi dal 15 febbraio 2007, Dal 2003 è stato Preside dell'Istituto di Diritto Canonico San Pio X, in Venezia.



La catechesi per giovani e adulti

Non lasciatevi rubare la speranza

26 novembre 2024
ore 20:45

Basilica SS. Maria e Donato

A convocare, precedere e attendere è sempre il Signore!

Testi di riferimento:
Salmo 135(136) – Agostino, *Sermone* 256
Contenuti:
Fede come risposta a una chiamata... un cammino!

La Cooperativa Muranese

Venerdì la messa per tutti i defunti

Il prossimo venerdì alle 18.00 in Basilica SS. Maria e Donato celebreremo la messa per tutti i defunti della Cooperativa Muranese.

Anche questo è un momento bello, di riconoscenza verso coloro che hanno aiutato Murano a costruirsi. Ricorderemo mons. Cerutti che, con la sua intuizione, ha aiutato tante famiglie della nostra isola.

Un ringraziamento va al presidente, Giuseppe Siega e a tutto il consiglio direttivo, per tenere viva questa memoria e anche per l'offerta del concerto di Natale che anche quest'anno è stato organizzato per domenica 15 dicembre nella nostra Basilica.

Tempo di Avvento

L'attesa nella Carità

La prossima domenica inizieremo il Tempo dell'Avvento, tempo di attesa del Signore, l'Emmanuele, il Dio-con-noi ma anche tempo di carità.

Sarà un Avvento importante, questo, perché ci preparerà a celebrare non solo la nascita del Signore, ma anche il Giubileo della Speranza che inizierà in tutte le diocesi il prossimo 29 dicembre.

Due attenzioni, per vivere bene il cammino dell'attesa:

- la prima è quella della **preghiera** che ci aiuterà a saper muovere bene i nostri passi per far sì che l'attesa di Signore sappia cambiare in profondità il nostro cuore, cioè la nostra vita fatta di relazioni con noi stessi e con gli altri; fatta di bisogno di sentirsi perdonati per perdonare; fatta di saper scoprire - a tutte le età - cosa merita la nostra attenzione e diventa essenziale da quello che è un di più. Qui sotto trovate gli orari per l'**adorazione eucaristica** (che sarebbe bello poter vivere ogni giorno assieme: non è una "perdita di tempo" ma un dar qualità al tempo!) assieme agli orari per il **Sacramento della Riconciliazione**, altro pilastro che mai deve mancare nella nostra vita.
- la seconda è quella della **carità**: non parlo di soldi, ma di attenzione al prossimo! Se leggiamo così anche qualche piccola rinuncia a favore di chi ne ha davvero bisogno, tutto diventa diverso. Abbiamo incontrato la realtà di Betlemme, che continueremo a sostenere come sarà possibile, conosciamo i bisogni presenti anche nella nostra isola...anche questo aspetto ci apre all'attesa di Colui che ci libera dal superfluo e ci dona l'essenziale!

Per me e per voi auguro un buon cammino di Avvento.

don Luca



Sacramento della Riconciliazione

Giovedì, ore 16-17:30
Chiesa san Pietro m.

Sabato, ore 15-17:00
Basilica SS. Maria e Donato



ADORAZIONE EUCARISTICA



LUNEDÌ ore 17.00
Chiesa san Pietro m., Cappella SS. Sacramento
MARTEDÌ ore 17.00
Chiesa S. Maria degli Angeli
MERCOLEDÌ ore 17.00
Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena
GIOVEDÌ ore 17.00
Chiesa san Pietro m., Cappella SS. Sacramento
VENERDÌ ore 16.00
Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena
SABATO ore 17.00
Basilica SS. Maria e Donato, Cappella S. Filomena